



COMUNE DI CANDIA LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

Ufficio Elettorale

REFERENDUM ABROGATIVO DEL 17 APRILE 2016

ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO

Il Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016 ha stabilito la data del 17 aprile 2016 per la tenuta del c.d. "referendum sulle trivelle", abrogativo della norma che prevede che i permessi e le concessioni a esplorazioni e trivellazioni dei giacimenti di idrocarburi entro dodici miglia dalla costa abbiano la "durata della vita utile del giacimento".

Grazie alle modifiche introdotte con la legge 6 maggio 2015, n. 52 alla legge sul voto all'estero (Legge n. 459 del 27 dicembre 2001), per la prima volta anche gli **italiani** che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano **temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi** nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, **potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani.**

Tali elettori dovranno far pervenire al comune d'iscrizione nelle liste elettorali **entro il 26 febbraio 2016** (dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica di convocazione dei comizi elettorali), con possibilità di revoca entro lo stesso termine, una opzione valida per un'unica consultazione.

L'opzione può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al comune anche da persona diversa dall'interessato (nel sito www.indicepa.gov.it sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica certificata dei comuni italiani).

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'ufficio consolare (Consolato o Ambasciata) competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale; oppure, essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni [comma 1 dell'art. 4-bis della citata L. 459/2001]). La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Al fine di agevolare gli elettori, si allega il modello di opzione, predisposto dal Ministero dell'Interno in formato PDF editabile, con alcuni campi resi obbligatori.

Candia Lomellina, 16/02/2016

Il Responsabile del Servizio Elettorale
Rita Gurian